Comunicazione & Giornalismo - *Festival della Comunicazione 2026: tredicesima edizione all'insegna del coraggio*

Genova - 27 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il Festival della Comunicazione, giunto alla sua tredicesima edizione, si svolgerà a Camogli dal 10 al 13 settembre, con il tema "Coraggio". L'evento, diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, offrirà un ricco programma di incontri e dialoghi con esperti di vari settori, esplorando il significato del coraggio in ambito culturale, sociale e creativo. Tra i relatori, Paolo Mieli e Stefania Auci, il festival promette di stimolare riflessioni e azioni per affrontare le sfide contemporanee.**

In un tempo segnato da tensioni geopolitiche e mutamenti, in cui si intrecciano nuove sfide culturali, tecnologiche e sociali, il Festival della Comunicazione sceglie per la sua tredicesima edizione un tema evocativo e improntato al prendere azione: Coraggio. Una chiave di lettura che diventa strumento per osservare e interpretare la complessità del presente, seguendo il pensiero e l'eredità intellettuale – sempre attuale – di Umberto Eco, figura fondativa del Festival. Da giovedì 10 a domenica 13 settembre, nell'affascinante cornice del borgo ligure di Camogli, prenderà forma un programma ricco e originale: quattro giorni di incontri, dialoghi e racconti dedicati a esplorare il senso del coraggio tra creatività e intelligenza, passione e preparazione, impegno e partecipazione, e come forza che attiva processi di rinnovamento culturale, sociale, ambientale e creativo. Attraverso le voci autorevoli di pensatori, artisti, scienziati, economisti, storici, scrittori, divulgatori, imprenditori e innovatori, il Festival di quest'anno è un invito a osare, ad andare controcorrente, a superare i luoghi comuni, le incertezze e le paure, a riscoprire il lato migliore della nostra umanità e a guardare così all'oggi e al domani con lo slancio giusto: quello che ci permette di tracciare rotte possibili verso migliori orizzonti, puntando sempre più in alto. Diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, organizzato da Frame e dal Comune di Camogli, con il patrocinio della Commissione Europea, l'edizione 2026 del Festival della Comunicazione coniuga il prestigio intellettuale e il fascino dei suoi ospiti affezionati con una serie di nuove proposte, pensate per rinnovare linguaggi e contenuti e rendere ancora più ricca l'esperienza culturale dei quattro giorni di kermesse. Ad aprire il palinsesto di quest'anno, nel pomeriggio di giovedì 10 settembre, sarà la lectio inaugurale di Paolo Mieli, mentre il Premio Comunicazione 2026 verrà attribuito a Stefania Auci. Il tema dell'edizione sarà declinato, con i diversi format che il Festival offre, in una pluralità di sguardi e prospettive: il Coraggio dei Cavalieri medievali con Alessandro Barbero, il Coraggio della Pace con Andrea Riccardi, il Coraggio della Timidezza con Massimo Ammaniti, il Coraggio delle Idee con Beppe Severgnini, il Coraggio delle Donne con il presidente del Tribunale di Milano Fabio Roia in dialogo con Letizia Mazzi, il Coraggio degli Insegnanti con Enrico Galiano, il Coraggio delle Parole con il

linguista Giuseppe Antonelli, il Coraggio degli Antichi con Maurizio Bettini e Aglaia McKlintock, il Coraggio di essere se stessi con Paolo Crepet, il Coraggio dei numeri con Carlo Cottarelli, Veronica De Romanis e Ferruccio de Bortoli, il Coraggio di Nelson Mandela con Viviana Mazza e Marcello Flores, il Coraggio di Winston Churchill in "We shall never surrender" con Maurizio Ferraris, il Coraggio di Heinrich Schliemann con Stefano De Martino e il Coraggio della poesia con Imperatrice Bruno. Avrà titolo “Io c’ero” l’incontro del presidente di Regione Liguria Marco Bucci con Federico Rampini, che ricorderà il venticinquesimo anniversario degli attentati dell’11 settembre alle Torri Gemelle a New York. Tra le novità di questa edizione, saranno a Camogli lo psicoterapeuta Matteo Lancini, Constanze Reuscher insieme a Paolo Valentino e Franco Currò insieme a Giovanni Mari. Presenteranno inoltre le loro nuove uscite editoriali estive sia Aldo Cazzullo, protagonista della serata inaugurale dedicata al Rinascimento, sia Telmo Pievani e Paolo Mieli. In calendario anche un confronto tra il direttore di Libero Pietro Senaldi, a partire dal libro Sveglia! Le bugie che ci impoveriscono. Le verità che ci arricchiranno, e l’economista Severino Salvemini. Grande spazio alla scienza, alla tecnologia e all’intelligenza artificiale, sia attraverso la collaborazione delle istituzioni della ricerca e della formazione (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN, Istituto Nazionale di Astrofisica INAF, Università di comunicazione e lingue IULM, Università di Genova UniGe e Dipartimento DITEN) sia con scienziati, accademici e divulgatori tra cui Paolo Benanti, Nello Cristianini, Guido Barbujani, Sahra Talamo, Giorgio Manzi, Alberto Diaspro, Andrea Picin, Mario Tozzi, Amedeo Balbi, Lorenzo Baglioni, Davide Coero Borga e Mariarosaria Taddeo con “Democrazia e rivoluzione digitale”. Assieme ai dialoghi e alle accoppiate inedite, confermati anche quest’anno i principali filoni di approfondimento sulla geopolitica e sull’economia, da “L’Italia e l’Europa nel secolo delle nuove superpotenze” con Federico Fubini, Mara Gergolet e Gilles Gressani fino a Walter Veltroni, Massimo Gaggi insieme ad Aldo Cazzullo, Giovanni D’Alessandro di Basko Gruppo Sogegross, ?Carlo Luzzatto di Rina e ?Lorenzo Cuocolo di Fondazione Carige. Sull’evoluzione della comunicazione, si spazierà dall’economia allo sport, dal giornalismo alla formazione, dalla storia alla scrittura. Sui palchi e sulle terrazze sul mare saranno protagonisti, in panel originali e di grande interesse, Aldo Grasso con Fabio Genovesi in dialogo su “Una storia - della televisione - d’amore e d’altri tempi”, Pierluigi Pardo con Luigi De Siervo sul calcio, Silvia Ferrara con Laura Bellinato sul “Profumo degli dèi - Le fragranze del mondo antico”, Gherardo Colombo sulla giustizia, Stefano Rossi con Laura Fumagalli, Luca Bottura con il suo nuovo spettacolo in anteprima, Mirella Serri, Miguel Gotor, Concita De Gregorio, Michela Ponzani, Cinzia Leone e Stefano Massini, che a grande richiesta darà vita a una nuova originale perfomance dei suoi esercizi di scrittura. Il palinsesto dedicato a editoria e scrittura si arricchisce quest’anno di appuntamenti di silent reading, ospitati nella nuova e affascinante cornice della Terrazza di Castel Dragone e realizzati in collaborazione con il Gruppo di lettura di Camogli e con la Biblioteca La Millenaria di Ruta di Camogli, oltre a incontri con i booktoker Libriconfragole e Gaia Lorusso e con alcuni dei nomi più amati della narrativa contemporanea: dal giallo e noir di Maurizio De Giovanni e Alessandro Robecchi ai romanzi di Alessia Gazzola, che terrà una lectio sulle eroine che si salvano da sole dal mito fino a oggi, Davide Lorenzo Palla e Roberto Cotroneo. Tra gli appuntamenti più apprezzati dal pubblico, confermate le rassegne stampa del mattino e le partecipatissime

colazioni e gli aperitivi con l'autore a pochi passi dal mare. A completare il palinsesto del Festival, la sera di domenica 13 settembre, lo spettacolo “A cosa serve l’America” che avrà come protagonisti Federico e Jacopo Rampini. Non mancherà la comicità di Vittorio Pettinato e Tommy Cassi, il cinema con Monica Guerritore, il dialogo tra autori e interpreti sul legame sottile tra scrittura, ascolto e interpretazione negli audiolibri con Viola Graziosi, Giuseppe Dipasquale e Maurizio De Giovanni, scienza e illusioni con Marco Pruni e Silvano Fuso, un’inedita Elettro-Caccia al tesoro con il DITEN, le attività dedicate alla scuola materna e primaria con la cooperativa Smilevil, gli infopoint per l’orientamento universitario insieme all’università di Genova e a IULM. Confermato anche l’appuntamento speciale dedicato alle scuole del Levante Ligure, per esplorare le frontiere della formazione e dell’apprendimento, mentre negli incontri targati IULM saranno ospiti Riccardo Manzotti (“La voce del coraggio”), Simone Arcagni (“Capitani coraggiosi”) e Vincenzo Russo (“Il coraggio nel cervello”). Inoltre, in occasione del Festival si terrà a Castel Dragone la mostra “Il mare capita” di Alberto Perini: una trentina di quadri che raccontano giornate di mare, dove la vita arriva e capita, come capita il mare. “Il Festival della Comunicazione si prepara per la sua tredicesima edizione, componendo un palinsesto che si preannuncia anche quest'anno ricco di eventi, attività e grandi ospiti appartenenti ai settori dello spettacolo, della letteratura, della divulgazione scientifica”, commenta il vicepresidente di Regione Liguria con delega alla Cultura e Spettacolo, Simona Ferro. “La bellezza suggestiva di Camogli è solamente il punto di partenza di questo evento che, con il passare degli anni, ha testimoniato una costante crescita fino a rappresentare oggi un riferimento culturale a livello non solamente regionale, ma soprattutto nazionale. Siamo certi che anche quest'anno vivremo quattro giornate di intrattenimento all'insegna del coraggio, un valore fondamentale che assume un significato ancora più rilevante se abbinato alla cultura e alla proposta artistica”. “Il Festival della Comunicazione, ormai un classico del calendario degli eventi camogliesi, propone sempre un parterre di relatori d’eccellenza e spunti di riflessione che abbracciano i temi più disparati, tutti di grande interesse”, commenta Giovanni Anelli, Sindaco di Camogli. “Una manifestazione che Camogli ospita con piacere, capace di catturare l’attenzione del grande pubblico e di attirare numeri significativi anche dal punto di vista turistico. La macchina organizzativa funziona e, come sempre, la città sarà pronta ad accogliere gli ospiti in arrivo. Camogli, con il suo fascino naturale, gli angoli panoramici, le caratteristiche del Parco di Portofino e dell’Area marina protetta, oasi di biodiversità, le sue piazzette discrete, il porto rifugio, le case multipiano, l’operosità dei suoi abitanti, l’offerta gastronomica e commerciale, saprà, senza dubbio, offrire il meglio di sé”. “In un tempo che chiede lucidità, fiducia e capacità di scelta, abbiamo bisogno di parole e visioni che ci aiutino a non arretrare”, spiegano i direttori del Festival della Comunicazione Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. “Il coraggio non è soltanto slancio individuale, ma una forma di responsabilità: ci chiama a scegliere, ad agire, a immaginare il cambiamento anche quando appare difficile. È una forza che tiene vive le persone e le comunità, impedendo alla paura di diventare immobilità. Il Festival rinnova energie e relazioni, è un’esperienza collettiva di pensiero e creatività, dove ogni incontro, ogni parola, ogni gesto condiviso diventa un’occasione per ritrovare fiducia e direzione, proprio mentre il mondo sembra averne più bisogno”. A rendere possibile la tredicesima edizione del Festival della Comunicazione sono anche aziende e

realtà italiane di rilievo che, in qualità di partner, affiancano l'iniziativa contribuendo con il loro supporto e la loro identità distintiva a creare ponti fertili tra cultura, economia, società e mondo dell'impresa. Tra queste Banca Passadore, Fondazione Carige, Bank of America, Basko, MyEdu, RINA, BonelliErede, Lega Calcio SerieA, Costa Edutainment e Camera di Commercio di Genova. Un ringraziamento particolare va al Teatro Sociale, che nei suoi magnifici ambienti ottocenteschi, gioiello del teatro italiano, ospita alcuni degli incontri del Festival della Comunicazione. Prosegue anche in queste settimane l'intensa attività delle iniziative intorno al Festival della Comunicazione, che continuano tutto l'anno e includono un fitto calendario primaverile ed estivo. Tra le novità più imminenti, dal 27 maggio è disponibile online "Diario di bordo", la nuova serie podcast prodotta da Frame – Festival della Comunicazione per Rai Radio 3 dove il mare è compagno di avventure e di idee, e che include i contributi di Stefano Allievi, Maurizio Bettini, Cristina Chiuso, Silvia Ferrara, Manlio Graziano e Massimo Montanari. Giovedì 28 maggio a Genova, in collaborazione con Frame – Festival della Comunicazione, si tiene l'incontro finale di UniGeSenior 2025/2026 con Beppe Severgnini: alle ore 16:00 al Teatro Ivo Chiesa "Socrate, Agata e il futuro - L'arte di invecchiare con filosofia", un appuntamento dedicato al rapporto con l'età, al valore dell'esperienza e al modo in cui affrontiamo il tempo che cambia. Sabato 30 maggio alle ore 17:00, in collaborazione con il Festival della Comunicazione, il Teatro Sociale di Camogli ospiterà l'incontro gratuito "Il primo fascista – Storia e leggenda di un precursore", in cui lo storico Sergio Luzzatto, introdotto da Danco Singer, ne discuterà con Michela Ponzani.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 27 Maggio 2026